Pacchetto Mezzogiorno: 6 miliardi per rafforzare competitività e innovazione

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 22

Manovra, parte la caccia alle risorse. Industriali in pressing su Giorgetti

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 26

Dazi, la pasta italiana si difende

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 28

Arredamento, tiene l’export nei primi sei mesi ma pesa l’incognita dei dazi

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 31

Appalti, l’AI verifica gli atti, ma all’uomo tocca l’ultima parola

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 33

Urgente rilanciare la competitività e facilitare gli investimenti Ue

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 35

Su ricerca e sviluppo c’è l’incertezza normativa

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 38

Fabbrica Italia, la spinta

scritto da datiweb | Ottobre 6, 2025
selezione articoli_6 ottobre 2025 40

LAVORO | Decreto Flussi – Attribuzione quote 2025 – Settore turistico-alberghiero

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 6, 2025
Con riferimento ai flussi d’ingresso dei lavoratori stranieri in Italia, si segnala che il Ministero del Lavoro ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la nota direttoriale n. 3891 del 1° ottobre 2025 con la quale ha attribuito le quote relative all’anno 2025 per il **settore turistico-alberghiero**.

Per consultare l’attribuzione territoriale delle quote relative all’anno 2025 per ingressi in Italia per lavoro subordinato stagionale nel settore turistico-alberghiero, si trasmette in allegato la predetta nota direttoriale del Ministero.

All.ti

Nota direttoriale n. 3891 del 1° ottobre 2025

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

AGEVOLAZIONI Apertura sportelli presentazione domande Bandi Brevetti+, Disegni + e Marchi+

scritto da Marcella Villano | Ottobre 6, 2025

Sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono stati pubblicati i **decreti direttoriali concernenti modalità e termini di apertura degli sportelli per la concessione delle agevolazioni dei bandi per Brevetti+, Disegni+ e Marchi+**

Per i tre interventi, come comunicato con precedente news, la dotazione complessiva di risorse stanziate ammonta a 32 milioni di euro, di cui 20 milioni per Brevetti+; 10 milioni

per Disegni+; 2 milioni per Marchi+.

Brevetti+ – Domande a partire dal 20 novembre 2025

Le domande di contributo potranno essere presentate, sulla piattaforma di Invitalia, a partire **dal 20 novembre 2025**

La misura Brevetti + 2025 è diretta a favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Si rivolge alle **PMI**, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2024 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2024. In entrambi i casi, i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda;
- siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2023 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2024 oppure titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto UNITARIO a partire dal 1° gennaio 2024, comprendente l'Italia tra gli stati designati;
- siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di

una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2023, con il relativo rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni “Brevetti+” nell’ambito dei precedenti bandi. La domanda di brevetto che rivendica la priorità di una precedente domanda è quella domanda che rivendica, in uno degli stati aderenti alla Convenzione di Unione di Parigi, il diritto di priorità di una precedente domanda nazionale, secondo le disposizioni dell’articolo 4 della citata Convenzione e dell’articolo 4 del Codice della proprietà industriale (decreto legislativo. n. 30 del 2005).

Spese ammissibili

Il contributo è finalizzato all’acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell’impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa. Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi – esclusa IVA – distinti per Macroarea (di seguito individuate con le lettere A, B e C); ogni Macroarea prevede i seguenti servizi:

1. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept)

   - studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, layout prodotto);
   - progettazione produttiva;
   - studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un’ottica di incremento del valore del TRL;
   - progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al

ciclo produttivo;
- analisi e definizione dell’architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso;
- test di produzione;
- certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda.

1. Organizzazione e sviluppo

- organizzazione dei processi produttivi;
- analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;
- definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.

1. Trasferimento tecnologico

- predisposizione accordi di segretezza;
- predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).

2. Ai fini dell’ammissibilità del progetto di valorizzazione:

- il progetto non può basarsi su un’unica tipologia di servizio;
- nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A;
- le spese richieste per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 30% (trenta percento) del totale del piano richiesto.

Agevolazioni

È prevista la concessione di **un’agevolazione a fondo perduto, ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis**, del valore

massimo di euro 140.000,00 (centoquarantamila/00). Tale agevolazione non può essere superiore all'80% e può raggiungere l'85% dei costi ammissibili nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere.

Decreto Direttoriale 29 settembre 2025 – Bando

Marchi+ – Domande a partire dal 4 dicembre 2025

Marchi+2025 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti misure agevolative:

Misura A – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni;

Misura B – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni.

Dettagli su tipologia attività, spese ammissibili, entità delle agevolazioni sono disponibili al https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/marchi-2025

Decreto direttoriale 29 settembre 2025 – Bando

Disegni+ – Domande a partire dal 18 dicembre 2025

Disegni+2025 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma

di contributo in conto capitale.

Spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto di valorizzazione, sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

Sono ritenute ammissibili, nello specifico, le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi specialistici esterni:

1. realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato;
2. realizzazione di stampi relativi al disegno/modello registrato;
3. consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello registrato e/o per l'utilizzo di materiali innovativi;
4. consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, dalla quale emerga con chiarezza la tipologia di certificazione da ottenere (la marcatura CE non rientra tra le tipologie di certificazione ammissibile);
5. consulenza specializzata nell'approccio al mercato per la realizzazione di business plan, piano di marketing, analisi del mercato e/o per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità dello stesso);
6. consulenza specializzata nell'approccio al mercato per la progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online;
7. consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (limitatamente ad azioni per procedimenti

cautelari effettivamente avviate ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del Codice della Proprietà Industriale e/o dell'art. 700 c.p.c. relative a casi concreti di contraffazione) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti) relativi al disegno/modello registrato.

Per ulteriori informazioni, invitiamo a consultare il link https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/disegni-2025 e il Decreto direttoriale 29 settembre 2025 – Bando

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)